

Istituto Montessori e Amministrazione per l'ambiente

SAN MAURIZIO — Un passaggio radiofonico dell'insegnante Monica Sabbadini, intervistata in diretta alla trasmissione Caterpillar di Rai Radio 2 nel tardo pomeriggio del 15 aprile, ha portato alla ribalta nazionale il progetto della piantumazione degli alberi che ha coinvolto le due scuole primarie del paese. Proprio dal programma Caterpillar era partita l'iniziativa M'illuminò di meno, la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, e nell'ambito di questo progetto si inserisce la messa a dimora dei due liquidambar alla "Fratelli Pagliero" e alla "Carlo Angela" di Ceretta.

Si sarebbe già dovuto fare l'anno scorso ma purtroppo ci fu soltanto il tempo di annunciarlo poiché quella fu proprio la prima manifestazione pubblica a saltare con il precipitare della pandemia. Quest'anno l'evento è andato a buon fine, grazie alla maestra Sabbadini, funzione strumentale per l'ambiente dell'istituto comprensivo "Maria Montessori", alle sue colleghe, alla dirigenza e all'Amministrazione comunale.

L'appuntamento era per la mattinata di venerdì 16 aprile: prima alla "Pagliero", in via Madonna della neve, dove una rappresentanza di alunni, nel rispetto dei protocolli anticontagio, ha assistito alla messa a dimora e imparato a mescolare terra, terriccio e concime per preparare adeguatamente il terreno alla crescita della pianta. I bambini hanno letto gli articoli della Dichiarazione dei diritti degli alberi, promulgata il 4 aprile 2019 in Francia, messaggi, poesie e pensieri dedicati al verde, all'ambiente e alla vita. Poi l'evento si è ripetuto nel cortile della "Carlo Angela", in frazione, dove i bambini hanno anche appeso all'albero dei pensiero scritti per il loro "nuovo amico" con le radici: "Mi prenderò cura di te", "Grazie per l'ombra", "Grazie perché sei il rifugio degli uccellini", sono alcune delle riflessioni degli alunni.

Presente alle piantumazioni il vicesindaco Ezio Nepote, in fascia tricolore, insieme alla consigliera delegata all'Ambiente nonché presidente del Consiglio comunale Daniela Rigodanza, all'assessore alle Politiche sociali Silvia Aimone Giggio e ai consiglieri Giulia Gobetto e An-



Poesie, pensiero, canzoni e la lettura dei diritti dell'albero per dare il benvenuto alle due piante che cresceranno nei cortili delle primarie

Due "nuovi amici" alle scuole F.lli Pagliero e Carlo Angela

Una cerimonia dei bambini per piantumare i liquidambar



tonio Zappalà. Con loro, la dirigente scolastica Giuseppina Giacalone, che ha sottolineato l'importanza di piantare una pianta, che rappresenta la vita: «ce ne prenderemo cura come è nostro dovere prenderci cura dell'ambiente».

Nepote ha ricordato come per l'ambiente sia anche importante combattere lo spreco energetico (ponendo l'attenzione sull'intervento del Comune per la sostituzione di tutte le lampade dell'illuminazione pubblica ormai obsolete con altre di nuova generazione più ecologiche) e la buona gestione dei rifiuti. La consigliera Rigodanza: «Ci prenderemo cura di questo albero, ne seguiremo la crescita, perché rispettare l'ambiente significa rispettare noi stessi».